



**Cambiamo storia
con COOPI Suisse**

Sommario

■ PAG 2

Messaggio introduttivo

■ PAG 3

Nel 2022 con COOPI Suisse la storia continua a cambiare

■ PAG 4

Chi è COOPI Suisse

■ PAG 6

Progetti 2022

Educazione per i bambini in Siria

Energia solare per lo sviluppo
dell'Etiopia

Parchi, una risorsa da tutelare per lo
sviluppo sostenibile del Congo

Il Child Friendly Space per i minori non
accompagnati in Gambia

Contrasto della malnutrizione e cure
accessibili in Mali

Un'equipe mobile per salute, nutrizione
e protezione in Burkina Faso

Riciclo ed economia circolare in
Venezuela

Economia, ambiente e partecipazione
in Paraguay

■ PAG 16

COOPI Suisse sul territorio in Svizzera

■ PAG 18

Le risorse di COOPI Suisse



La vostra donazione in buone mani.

COOPI Suisse ha ricevuto il marchio di qualità Zewo dall'omonima Fondazione indipendente, impegnata dal 1936 a valutare e monitorare le associazioni che raccolgono fondi in Svizzera: un'ulteriore garanzia di trasparenza e affidabilità per i donatori dell'Associazione.

Progetto editoriale e supporto metodologico:

Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli

Progetto grafico: Gruppo Egeo Srl

Foto di copertina: Marco Simoncelli

Foto: Apsatou Bagaya, Simone Durante,
Alessandro Gandolfi, Marzia Giribardi, Marco
Mensa, KIYA, L. Pantella, Andrea Ruffini
Archivio COOPI.



Caro amico di COOPI Suisse,

il 2022 è stato un anno in cui, ancora una volta, il mondo è stato sconvolto da guerre e calamità naturali: tutti noi ne abbiamo letto sui media e in molti casi ne abbiamo vissuto degli effetti in prima persona.

Nei Paesi più poveri la popolazione subisce le conseguenze di questi eventi drammatici in maniera ancora più immediata: la discontinuità delle risorse, gli aumenti di prezzo di alimenti e carburanti, i danni delle catastrofi naturali si traducono immediatamente in perdite di vite umane, malnutrizione, malattie e povertà.

Nel 2022 COOPI Suisse ha compiuto i suoi primi 10 anni e ancora una volta il suo impegno è stato proprio là, nei Paesi dove gli effetti delle crisi si fanno sentire con maggiore violenza.

Nel 2022 abbiamo aiutato i bambini a tornare a scuola nella Siria distrutta da un conflitto ultradecennale e il nostro impegno si è ulteriormente rafforzato nella gestione della prima emergenza dopo il terremoto che ha sconvolto il Paese il 6 febbraio 2023.

Abbiamo contrastato la malnutrizione e l'insicurezza alimentare, abbiamo realizzato progetti di conservazione ambientale e promozione di uno sviluppo sostenibile - migliorando l'agricoltura, creando nuove opportunità lavorative e sensibilizzando le comunità - abbiamo protetto i più fragili.

Attraverso le attività dei diversi progetti anche quest'anno abbiamo coltivato rapporti di collaborazione con le associazioni locali e con gli organismi governativi, in modo da assicurare la continuità del lavoro che sviluppiamo creando ricchezza per la popolazione.

Un ringraziamento speciale va ai sostenitori, sempre più numerosi, e ai finanziatori istituzionali che continuano a darci fiducia: grazie al supporto di tutti abbiamo potuto aiutare tante persone e potremo aiutarne sempre di più!

Un caro saluto

Carla Ricci

Presidente COOPI Suisse

Nel 2022 con COOPI Suisse la storia continua a cambiare!

Foto: KIVA



**Abbiamo aiutato
+85.000 beneficiari diretti, di cui:**



PER LA SICUREZZA ALIMENTARE:

- **3.400 famiglie** supportate nel rilancio delle attività agricole
- **5 cliniche veterinarie**
- **4 centri** di trasformazione di prodotti agricoli



PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- **10.647 persone** formate e supportate
- **45 organizzazioni** coinvolte
- **9.300 famiglie** sensibilizzate



CONTRO LA MALNUTRIZIONE:

- **19.289 persone** assistite
- **6.236 donne** sensibilizzate sulle buone pratiche nutrizionali



PER LA PROTEZIONE 5.048 persone aiutate



PER L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA

- **900 bambini** di nuovo a scuola
- **36 insegnanti** supportati



Chi è COOPI Suisse

COOPI Suisse è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera.

In Svizzera è attiva nella sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale e del valore della cooperazione.

COOPI Suisse nasce come parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale, che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 110 milioni di persone, con 2.400 progetti in 72 Paesi diversi: condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione COOPI potenziando la propria capacità d'intervento.

2012-2022: 11 ANNI DI COOPI SUISSE



48

PROGETTI
REALIZZATI



17

PAESI IN CUI
ABBIAMO OPERATO



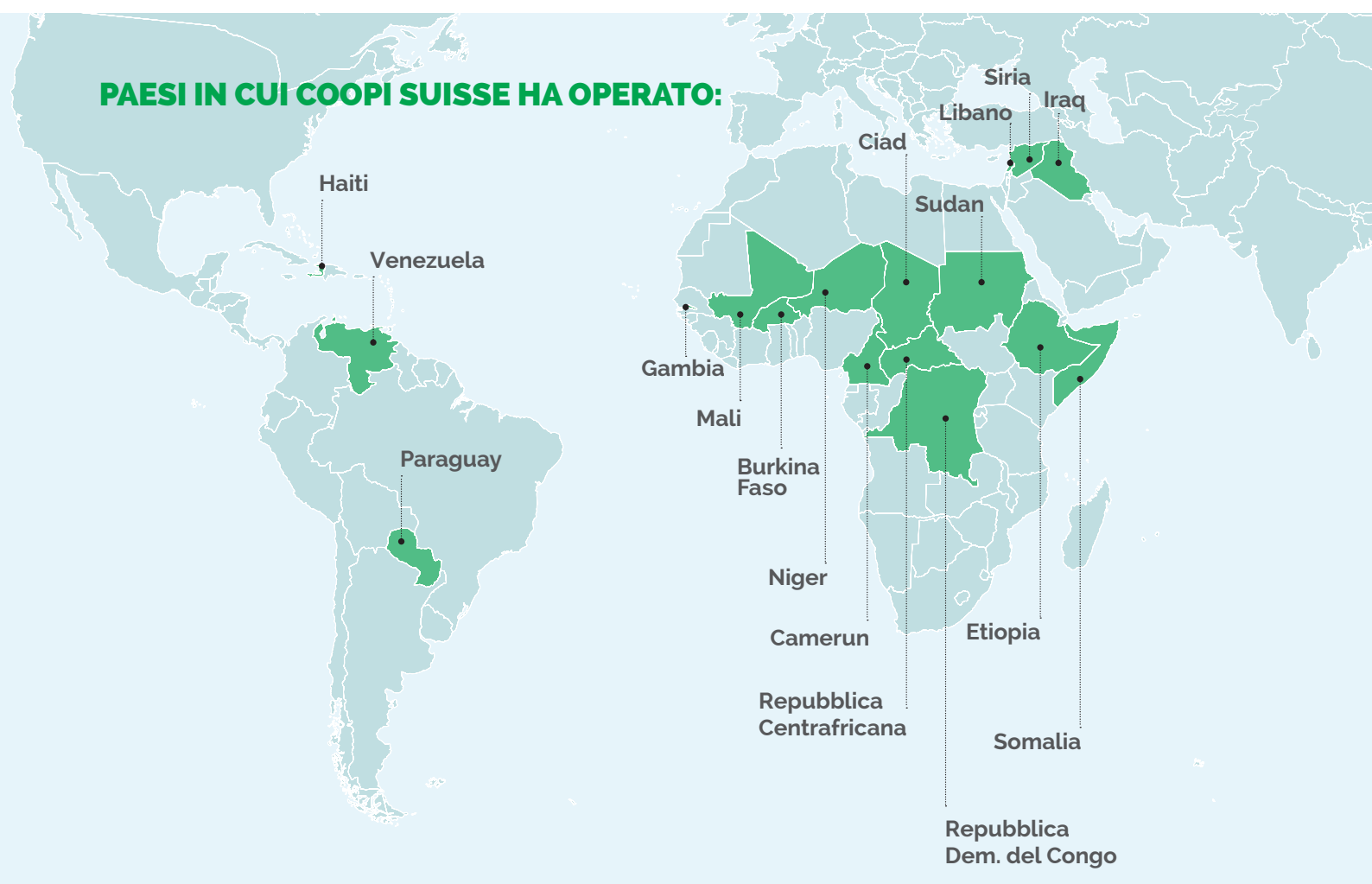
+345.000

BENEFICIARI DIRETTI

+2.000.000

BENEFICIARI INDIRETTI

PAESI IN CUI COOPI SUISSE HA OPERATO:



Le tappe della nostra storia

2012

- **Costituzione di COOPI Suisse** (3 Maggio).
- **Riconoscimento** dal Canton Ticino come Ente di Pubblica Utilità (Dicembre).
- **Avvio dei primi contatti** con FOSIT, Federazione delle ONG della Svizzera italiana.

2014

- **COOPI Suisse si fa conoscere sul territorio** partecipando e organizzando molte diverse attività.
- **COOPI Suisse sostiene per la prima volta un progetto in Medio Oriente**, a sostegno dei profughi siriani.

2016

- **Prende avvio il percorso di professionalizzazione dell'attività di raccolta fondi da privati**
- **COOPI Suisse partecipa attraverso FOSIT ai bandi del Canton Ticino** per ottenere finanziamenti istituzionali.

2018

- **COOPI Suisse promuove in Iraq il suo primo progetto di Educazione in Emergenza** grazie al sostegno fondamentale di un grande donatore privato

2020

- **COOPI Suisse decide di attuare campagne** di raccolta fondi anche nella Svizzera romanda.

2013

- **Apertura della sede operativa a Lugano.** Promozione dei primi due progetti finanziati con la raccolta fondi da individui. **Prima articolazione delle attività di dialogo istituzionale** e di sensibilizzazione sul territorio.
- **Adozione del Codice Etico** (16 Dicembre 2013).
- **Presentazione del primo bilancio** dell'Associazione certificato.

2015

- **COOPI Suisse entra a far parte della Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT).**
- **Coopi Suisse** - in collaborazione con la sede locale di COOPI in Ciad - scrive e **presenta il suo primo progetto** e ottiene un finanziamento dalla fondazione Lyons Club Monteceneri.

2017

- **COOPI Suisse supporta il primo progetto di contrasto alla malnutrizione infantile**, una piaga contro la quale si batterà con costanza negli anni a seguire.

2019

- **COOPI Suisse ottiene il marchio Zewo**, dal 1936 sinonimo di trasparenza e affidabilità fra le associazioni svizzere.



La vostra donazione in buone mani.

2021-2022

- La crescente capacità di raccolta fondi da privati e di presentazione dei progetti permette a **COOPI Suisse di migliorare ancora sia il numero di progetti che l'impegno finanziario.**



F O S I T

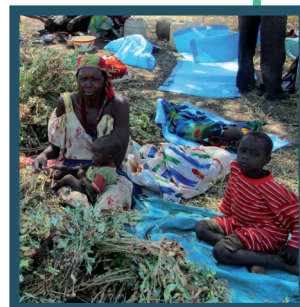




Foto: Archivio COOPDI



Educazione per i bambini in Siria



900

BAMBINI
SONO TORNATI A SCUOLA

36

INSEGNANTI
SUPPORTATI



POPOLAZIONE SIRIA:

**21 MILIONI
DI PERSONE**

14,6

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO ASSISTENZA
UMANITARIA



6,8

MILIONI DI SFOLLATI
INTERNI



2,4

MILIONI DI BAMBINI
HANNO ABBANDONATO
LA SCUOLA



Febbraio 2023:

9

MILIONI DI PERSONE
COLPITE DAL TERREMOTO



La crisi siriana dura da dodici anni: nonostante l'intensità degli scontri armati nel tempo sia diminuita, la crisi umanitaria si aggrava di anno in anno e tutti gli indicatori di sviluppo sono in costante peggioramento. In molte zone del Paese l'insicurezza alimentare aumenta costantemente, l'accesso ad acqua e servizi sanitari resta fortemente carente e l'abbandono scolastico è in continua crescita. A queste difficoltà a Febbraio 2023 si è sommato l'impatto devastante del terremoto che ha colpito più 8 milioni di persone, molte delle quali nelle zone di Aleppo e Idlib.



Foto: Archivio COOPDI

In questi anni molte scuole erano state distrutte o danneggiate e molte altre lo sono state a causa del recente terremoto. Nelle scuole riaperte la precarietà e le continue interruzioni della corrente elettrica rendono difficile lo svolgimento delle lezioni. L'accesso all'istruzione è particolarmente difficile per i bambini che vivono nelle aree rurali e che impiegano molto tempo per andare a scuola, per i bambini sfollati e per quelli con disabilità.

In Siria COOPI Suisse promuove l'**educazione** dei **bambini** e delle **bambine** nelle **aree rurali**, nella zona di Damasco. Sono stati svolti lavori di riparazione agli **edifici scolastici** danneggiati e costruiti o riabilitati **servizi igienici** e dispositivi per il lavaggio delle mani. Sono stati forniti **banchi**, **panche**, **materiale didattico** e kit di cancelleria agli studenti e agli insegnanti. È stato fornito supporto

per lo studio domestico ai **bambini a rischio di abbandono scolastico**. L'impegno di COOPI Suisse per l'educazione in Siria ha già riportato a scuola **900 bambini** con un beneficio indiretto anche per tutte le loro **famiglie** e per i **futuri studenti** che potranno frequentare le scuole riabilite.

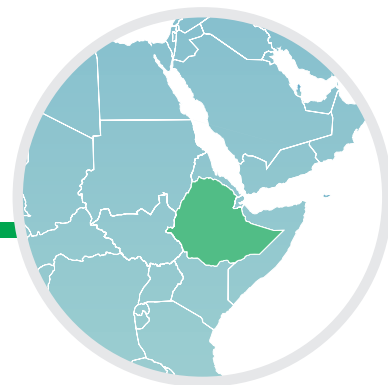
Nel prossimo futuro in Siria COOPI Suisse continuerà a supportare l'**educazione** di bambini e ragazzi e darà supporto alle popolazioni colpite dal **terremoto**. Nei giorni immediatamente successivi al verificarsi del sisma, nella zona di Aleppo COOPI Suisse ha promosso un primo **intervento salvavita** a favore di **365 famiglie**: trasferimenti di denaro utilizzabili per coprire i bisogni di base e fornitura di beni di prima necessità, kit di igiene, coperte e lampade solari per far fronte alle rigide temperature invernali.



Foto: Archivio COOPI



Energia solare per lo sviluppo dell'Etiopia



430

GIOVANI FORMATI PER LAVORARE NEL SETTORE DELL'ENERGIA SOLARE

28

GIOVANI SOSTENUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI

395

PERSONE - ISCRITTE A TRE COOPERATIVE AGRICOLE - HANNO INSTALLATO I SISTEMI DI IRRIGAZIONE A ENERGIA SOLARE



POPOLAZIONE ETIOPIA:

120 MILIONI DI PERSONE

+20

MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA



22,6

MILIONI DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI INSICUREZZA ALIMENTARE



17,5

MILIONI DI PERSONE, HANNO BISOGNO DI SUPPORTO NEL SETTORE AGRICOLO

4,2

MILIONI DI PERSONE SFOLLATE



50%

HA ENERGIA ELETTRICA

10%

HA ENERGIA PULITA PER CUCINARE



In Etiopia instabilità politica ed effetti dei cambiamenti climatici – in primo luogo la siccità – sono fra le cause principali di una crisi umanitaria di difficile soluzione e alimentano una forte emigrazione giovanile, soprattutto dalle zone rurali. Molti giovani tentano di lasciare L'Etiopia e raggiungere i Paesi Arabi o L'Europa – spesso giocoforza in maniera irregolare – in cerca di condizioni di vita e di lavoro migliori. Creare nuove opportunità di lavoro per loro è determinante.

Nelle zone rurali di Bale e Arsi Occidentale – nella regione dell'Oromia – COOPI Suisse ha promosso – grazie al sostegno del **Canton Ticino** – un progetto per lo sviluppo di un'economia "verde" e la creazione di opportunità di lavoro nel settore delle energie rinnovabili. **30 giovani e donne** in difficoltà – potenziali migranti – hanno avuto la possibilità





Foto: Archivio COOPI

di seguire un corso di **formazione** per acquisire le capacità tecniche per la vendita, l'installazione e la manutenzione di tecnologia per l'utilizzo di **energia solare**. A cascata, i partecipanti hanno poi a loro volta formato altri **400 giovani**.

28 dei 30 giovani che avevano seguito il corso con successo sono stati poi selezionati per l'avvio di **attività commerciali** per la vendita di materiale utile alla produzione di energia elettrica da fonte solare. Parallelamente, **3 cooperative agricole** - già presenti nella zona di intervento - cui sono iscritte 395 persone, sono state supportate nell'installazione di **sistemi di irrigazione** alimentati da pompe a **energia solare** per un'estensione totale di più di **150 ettari** di terreno agricolo, di cui si stima abbiano beneficiato **più di 3.000 persone**.

È stato inoltre garantito il supporto tecnico necessario per redigere un **piano finanziario** che rendesse la manutenzione dei sistemi economicamente **sostenibile** nel lungo periodo. Attraverso il progetto, infine, è stato facilitato il raccordo fra le aziende che vendono gli impianti fotovoltaici e le cooperative che li utilizzano, creando una **rete di relazioni** in grado di assicurare l'approvvigionamento di parti di ricambio anche nel lungo periodo.



Foto: Archivio COOPI



Foto: Coralie Maneri

Progetto realizzato grazie
al finanziamento di





Parchi, una risorsa da tutelare per lo sviluppo sostenibile del Congo



3.400

FAMIGLIE
SUPPORTATE
NEL RILANCIO
DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE

9.300

FAMIGLIE
SENSIBILIZZATE
SULLA PRESERVAZIONE
DELLE SPECIE
PROTETTE

5

CLINICHE
VETERINARIE

4

CENTRI DI
TRASFORMAZIONE
DI PRODOTTI
AGRICOLI

6.236

DONNE
SENSIBILIZZATE SU
BUONE PRATICHE
NUTRIZIONALI



POPOLAZIONE REPUBBLICA
DEMOCRATICA DEL CONGO:

**99 MILIONI
DI PERSONE**

26

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA



26

MILIONI DI PERSONE
VIVONO IN CONDIZIONI DI
INSICUREZZA ALIMENTARE



6

MILIONI DI PERSONE
SOFFRONO DI
MALNUTRIZIONE



5,8

DI PERSONE
SFOLLATE



In Repubblica Democratica del Congo, nonostante la grande ricchezza di risorse naturali, povertà estrema, insicurezza alimentare e malnutrizione acuta sono molto diffuse.

In RDC le fitte foreste tropicali ricoprono più del 60% della superficie del Paese e molte comunità rurali traggono il loro sostentamento proprio da questi territori sui quali conducono attività agricole e di allevamento del bestiame. Attività che però spesso sono realizzate con tecniche non sostenibili nel lungo periodo. Le foreste della RDC, se gestite adeguatamente, possono costituire una formidabile risorsa per contrastare l'insicurezza alimentare e promuovere lo sviluppo sostenibile nel Paese.

Nella zona del grande **Parco Upemba** e della **Riserva Naturale di Bili Mbomu** COOPI Suisse – grazie al finanziamento della **Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)** del Dipartimento federale degli affari esteri – promuove un **progetto triennale** che

mira a intaccare le cause strutturali dell'**insicurezza alimentare e nutrizionale** in modo sostenibile e a rafforzare la **resilienza delle popolazioni** più vulnerabili dei villaggi adiacenti proteggendo nel contempo la **fauna selvatica**.

Le principali attività in cui si articola il progetto – di cui nel 2022 beneficiano direttamente **più di 50.000 persone** e indirettamente altre **85.000** – sono la **riabilitazione di infrastrutture stradali**, la distribuzione di **strumenti agricoli e sementi** alle famiglie più vulnerabili, l'installazione di **4 centri di trasformazione di prodotti agricoli** e di **5 cliniche veterinarie** per la vaccinazione e la riproduzione degli animali da allevamento – gestiti da organizzazioni locali di sviluppo – la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sulle buone pratiche alimentari e la salvaguardia dell'ambiente.

Progetto realizzato grazie
al finanziamento di

DIREZIONE DELLO SVILUPPO
E DELLA COOPERAZIONE **DSC**



Foto: Archivio COOPI

Il Child Friendly Space per i minori non accompagnati in Gambia



Foto: Archivio COOPI

385

MINORI ACCOLTI

1.063

ADULTI, DI CUI 391 DONNE



POPOLAZIONE GAMBIA:

2,6 MILIONI
DI PERSONE

13%

POPOLAZIONE CHE
SOFFRE DI INSICUREZZA
ALIMENTARE

48%

POPOLAZIONE CHE VIVE
SOTTO LA SOGLIA DI
POVERTÀ

48/1000

MORTALITÀ INFANTILE
SOTTO I 5 ANNI

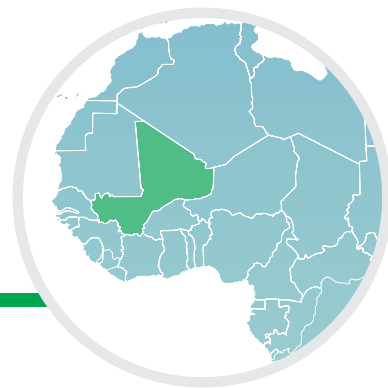
La città di Farafenni, nel nord del Gambia, è un crocevia che collega il Senegal del nord alla regione della Casamance, ed è molto frequentata dai minori in mobilità provenienti dal Gambia, dal Senegal e dalla Guinea Bissau e diretti verso Dakar o altre destinazioni estere. I minori "in mobilità" sono per lo più maschi, in età compresa fra i 6 e i 14 anni, che hanno dovuto lasciare le famiglie e le comunità di origine per gravi motivi economici o che sono stati strappati ai familiari. Per le ragioni più diverse dopo qualche tempo rimangono soli e devono af-

frontare numerose difficoltà che provocano spesso situazioni di forte disagio: alla separazione precoce dal nucleo familiare e, nella maggior parte dei casi, l'impossibilità di farvi ritorno a causa del permanere delle difficoltà che hanno determinato il loro allontanamento, si aggiungono la ricerca di cibo e di un luogo dove dormire e l'esposizione alla violenza.

Per provare ad arginare almeno in parte questo fenomeno e aiutare i minori "in mobilità" a Farafenni COOPI Suisse ha supportato la creazione del **Child Friendly Space**, un centro che offre **assistenza e servizi di protezione di base ai minori in mobilità**: prima **accoglienza**, attività **ludico ricreative** e **sostegno psicologico**. Vengono realizzate inoltre azioni di sensibilizzazione sia nella comunità di Farafenni che nelle comunità di origine dei minori accolti per migliorare il coordinamento con gli altri servizi offerti sul territorio e favorire il ritorno dei minori presso le famiglie di origine. Infine, per aumentare le probabilità di successo del rientro dei minori in famiglia nelle situazioni più complesse il ricongiungimento viene accompagnato da un **supporto alle famiglie** per l'avviamento di **attività generatrici di reddito** e da un accompagnamento psicologico che favorisca una **reintegrazione efficace dei minori nella famiglia e nella comunità**.



Contrasto della malnutrizione e cure accessibili in Mali



19.289

PERSONE ASSISTITE



POPOLAZIONE MALI:

21,9 MILIONI DI PERSONE

7,5

MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA



1,5

MILIONI DI PERSONE SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE ACUTA



470.000

PERSONE SFOLLATE



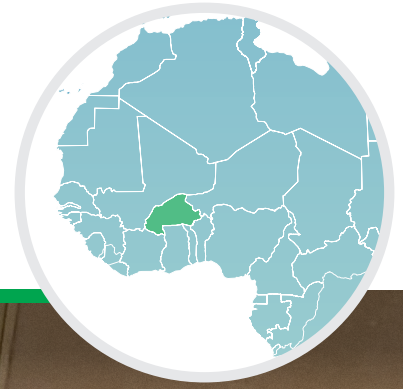
In Mali la malnutrizione acuta affligge circa il 10% della popolazione, soprattutto nelle aree centrali e settentrionali del Paese.

A Mpoto, nel distretto di Djenne, COOPI Suisse ha sostenuto interventi di contrasto alla **malnutrizione**

infantile e a supporto dell'accesso ai **servizi sanitari di base**. In particolare, ha supportato l'accompagnamento tecnico, materiale e finanziario delle Unità di Recupero Educativo Nutritivo Intensivo, per la **presa in carico dei bambini in stato di malnutrizione acuta**, a cui si sono aggiunte attività di **formazione alle madri** affinché acquisissero le competenze necessarie per rilevare i casi di malnutrizione tra i bambini della propria comunità. Il progetto - dei cui effetti hanno beneficiato direttamente 19.289 persone e indirettamente altre 44.763 - ha previsto anche **assistenza medica e nutrizionale agli sfollati** sia attraverso uno screening della malnutrizione nei villaggi del distretto interessato che tramite il supporto logistico per ampliare la copertura vaccinale e prevenire le epidemie: è stato dato supporto ai centri sanitari comunitari e sono state svolte attività di supervisione formativa semestrale nei centri e un monitoraggio dei livelli di allerta per i casi di malnutrizione.



Un'equipe mobile per salute, nutrizione e protezione in Burkina Faso



3.600

PERSONE ASSISTITE

1

CLINICA MOBILE



Foto: Archivio COOPI



POPOLAZIONE BURKINA FASO:

20,9 MILIONI DI PERSONE

4,9

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA

2,61

MILIONI DI PERSONE
VIVONO IN CONDIZIONI DI
INSICUREZZA ALIMENTARE

1,8

PERSONE SFOLLATE



Negli ultimi cinque anni il Burkina Faso ha subito un rapido deterioramento delle condizioni di sicurezza. Gli attacchi di gruppi estremisti armati sono sempre

più frequenti e l'apparato politico e militare non riesce a trovare stabilità. L'area di maggior criticità è quella del Sahel, in particolare la provincia di Oudalan, al confine settentrionale con il Mali. Qui sono circa 60 mila le persone che dalle aree circostanti si sono riversate nel capoluogo, Gorom-Gorom, alla ricerca di maggiore sicurezza e di un accesso ai servizi di base.

Nel 2022 COOPI Suisse ha avviato la creazione di un'**equipe mobile per la salute, la nutrizione e la protezione** con l'obiettivo di assistere circa **3.600 persone** che hanno urgente necessità di assistenza direttamente nei villaggi intorno a Gorom-Gorom – dove vivono quasi **13.000 persone** – senza che queste debbano recarsi con gravi difficoltà nel capoluogo, già oberato da richieste di assistenza troppo numerose.



Riciclo ed economia circolare in Venezuela



60

DONNE HANNO
NUOVE OPPORTUNITÀ
LAVORATIVE

42

ORGANIZZAZIONI LOCALI
CON **650 PERSONE** ATTIVE
NELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

2.000

PERSONE COINVOLTE
NELLE CAMPAGNE DI
SENSIBILIZZAZIONE



POPOLAZIONE VENEZUELA:

**28,2 MILIONI
DI PERSONE**

7,7

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA



+1

MILIONE DI VENEZUELANI
HA CHIESTO ASILO NEL
MONDO



234%

TASSO DI INFLAZIONE
NEL 2022

Il Venezuela attraversa da diversi anni una grave crisi politica ed economica con un'alta inflazione cronica – con episodi di iperinflazione – e violenza localizzata. Il numero di persone che necessita di aiuti umanitari è elevato e il bisogno riguarda con particolare forza le donne, spesso esposte a episodi di violenza di genere.

In Venezuela COOPI Suisse promuove – grazie al contributo della **Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)** del Dipartimento federale degli affari esteri – un progetto pluriennale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e la promozione di un'economia circolare in alcune delle comunità delle aree peri-urbane di Caracas che presentano condizioni di alta vulnerabilità socio-economica: Coche, El Valle, Altigracia, San Agustín, Antimano, Sucre. In questo contesto la creazione di un sistema di gestione dei rifiuti rappresenta un passo importante sia per **tutelare la salute** della popolazione – essendo lo smaltimento pressoché inesistente da parte del governo locale – sia come **opportunità di sviluppo**: nel progetto vengono coinvolte soprattutto **donne in situazioni di vulnerabilità** – a rischio o sopravvissute alla violenza di genere – che vi trovano una **nuova fonte di reddito** e viene promosso l'utilizzo innovativo dei rifiuti favorendo l'**economia circolare**.

Progetto realizzato grazie
al finanziamento di

DIREZIONE DELLO SVILUPPO
E DELLA COOPERAZIONE **DSC**



Foto: Archivio COOPI

7.084



COOPI Suisse sul territorio in Svizzera

Il 2022 è stato un anno positivo per le attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio. La diminuzione dei contagi da COVID-19 ha permesso l'eliminazione di quasi tutte le restrizioni legate alla pandemia e abbiamo potuto riprendere molti degli appuntamenti che erano ormai entrati nella tradizione di COOPI Suisse, rinsaldando il legame con i nostri sostenitori e facendo conoscere le nostre attività a un vasto pubblico.

10 ANNI DI COOPI SUISSE

Nel 2022 COOPI Suisse ha compiuto 10 anni. Per festeggiare il decennale l'8 giugno l'Associazione ha incontrato sostenitori e simpatizzanti al Centro San Giuseppe di Lugano.

L'incontro si è aperto con i saluti di **Giampiero Gianella** - del Comitato FOSIT - di **Claudio Ceravolo** - Presidente della Fondazione COOPI - e di **Sabrina Antorini Massa** - Direttrice divisione Socialità Città di Lugano.

La serata, moderata da **Daniele Piazza** - giornalista corrispondente parlamentare da oltre 30 anni a Berna per la RSI - è stata l'occasione anche per presentare il video "**COOPI Suisse, 10 anni di attività**" introdotto dalla Presidente di COOPI Suisse, Carla Ricci.

La serata è proseguita con la conferenza "**Insicurezza alimentare nell'Africa Sub-Sahariana ai tempi del Covid e della guerra**" tenuta dalla Professoressa **Maria Sassi** - Docente presso l'Università di Pavia in Food Economics, Agricultural Development e Quantitative Policy Analysis for Development e Ricercatrice per l'Unione Europea e Organismi Internazionali - e si è conclusa con un rinfresco e con la musica dell'**Ensemble Magnolie** dell'Accademia Vivaldi di Locarno.

FILM FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI DI LUGANO: EMANCIPAZIONE FEMMINILE NEL MONDO E MATRIMONI FORZATI

Come ogni anno, anche nel 2022 COOPI è stata fra le **organizzazioni sostenitrici** del Film Festival dei Diritti Umani di Lugano giunto alla IX Edizione.

Come tradizione, a ciascuna organizzazione sostenitrice è stato dedicato uno dei film trasmessi nel corso dell'evento: a COOPI è stato dedicato **YUNI** - della regista Kamila Andini - un'opera dedicata al tema dell'**emancipazione femminile** attraverso la storia di un'adolescente indonesiana che deve scegliere fra diverse proposte di matrimonio e la possibilità di proseguire gli studi, magistralmente interpretata da Arawinda Kirana.

La proiezione del film - cui hanno partecipato più di **400 persone**, fra cui molti **studenti** delle scuole medie di tutto il Canton Ticino - è stata seguita dal dibattito "**Matrimoni forzati e violazione dei diritti umani**" cui hanno preso parte la relatrice Valentina Sambrotta, professional counselor e criminologa, e la moderatrice Lina Simoneschi Finocchiaro, giornalista RSI.

QUANDO UNA STELLA SI FERMA AL VELA

Il primo fine settimana di Dicembre, anche nel 2022 si è rinnovata l'iniziativa "Quando una stella si ferma al Vela" presso l'omonimo **Museo dedicato a Vincenzo Vela** a Ligornetto.

Il consueto **mercato prenatalizio** con associazioni e organizzazioni non governative che operano sul territorio ticinese unisce arte, cultura e solidarietà: un binomio vincente che a ogni edizione attira un pubblico entusiasta all'interno degli spazi espositivi del museo.

La giornata, dedicata interamente alla solidarietà internazionale e a tutte le forme di associazionismo operanti nei diversi continenti del mondo, si svolge in un luogo di



rara bellezza, che dispone a un momento di conoscenza reciproca e di acquisti solidali in vista delle festività. Anche nel 2022 COOPI Suisse ha partecipato all'iniziativa esponendo materiale informativo, libri, gadgets, prodotti e artigianato etnico proveniente da alcuni suoi progetti in Africa e America Latina.

PARTECIPAZIONE AL SIMPOSIO FOSIT

Sabato 22 Ottobre all'Università di Lugano si è tenuta l'edizione 2022 del **Simposio FOSIT**, intitolata "Lotta alla povertà in tempi di crisi: la sfida globale". Dedicato quest'anno all'Obiettivo 1 dell'Agenda 2030 - "Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo" - il Simposio è stato l'occasione per approfondire l'Obiettivo "Povertà zero" con un focus sulle sfide rappresentate dalle attuali crisi umanitarie e dalle tre grandi ipoteche del futuro nella lotta alla povertà: Covid-19, guerra in Ucraina e cambiamento climatico.

Il dibattito è stato introdotto da **Pietro Veglio** - presidente onorario FOSIT, membro della Commissione consultiva per la cooperazione internazionale - e moderato da

Verena Szabo - giornalista RSI. Ha visto i contributi di **Jacques Forster** - prof. emerito presso l'Institut des hautes études internationales et du développement de Genève (IHEID), già Vicepresidente del CICR - Anne de Riedmatten - capo Sezione umanitaria della Missione Svizzera all'ONU - **Jean-Luc Bernasconi** - capo della Div. principi fondamentali e qualità della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC) - e **Jörg Frieden** - membro di Comitato Helvetas e presidente del Swiss International Fund for Emerging Markets (SIFEM)

Il tema ha attirato un pubblico numeroso, proveniente sia dal settore economico e finanziario che da quello pubblico e istituzionale. COOPI Suisse era presente come molte altre ONG e in qualità di Membro FOSIT. L'evento è stato come sempre promosso dalla FOSIT e sostenuto dalla Città di Lugano-Divisione Socialità e dalle AIL SA con il patrocinio del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino.

Nel 2022, causa maltempo, è stata annullata la manifestazione "Il Mondo al Parco" cui abitualmente COOPI Suisse partecipa insieme a molte altre realtà dell'associazionismo ticinese.

Campagna di dialogo diretto

Nel 2022 si è tenuta la consueta campagna di dialogo diretto con una forte presenza sia in **Canton Ticino** - nelle **città** e nei **piccoli comuni** - che nella **Svizzera Romanda**. Abbiamo incontrato tante persone - sia nelle strade che nelle case - che abbiamo informato e sensibilizzato sulle attività che portiamo avanti nei nostri principali settori di intervento: dall'educazione in emergenza alla sicurezza nutrizionale e alimentare, dall'accesso all'acqua alla preservazione dell'ambiente.

Grazie alla professionalità e preparazione dei nostri dialogatori le persone incontrate hanno potuto avere tutte le informazioni di cui necessitavano e abbiamo stretto nuove importanti relazioni di sostegno.



Foto: Archivio COOPI



Le Risorse di COOPI Suisse nel 2022

Foto: Marco Mensa



Nel 2022 COOPI Suisse ha proseguito con forza nel suo percorso di **sviluppo**: ancora una volta, è cresciuto il numero dei beneficiari raggiunti e di attività realizzate in alcuni dei Paesi più fragili del mondo.

Ancora una volta le campagne di **dialogo diretto**, insieme ai finanziamenti istituzionali ottenuti tramite l'**Associazione Fosit**, si sono rivelate determinanti per raggiungere questo obiettivo, sotto il profilo dei volumi di raccolta fondi e per la crescita costante del numero di donatori regolari, fondamentali per dare continuità alla missione di COOPI Suisse.

L'appartenenza alla **rete internazionale di COOPI** ha dimostrato una volta di più di rappresentare un forte valore aggiunto per l'Associazione per facilitare la partecipazione di COOPI Suisse a una progettualità sul campo di ampio respiro.

Anche nel 2022 il **bilancio** di COOPI Suisse è stato sottoposto a revisione esterna dalla società di revisione REBEFID* Sagl. Il rapporto di revisione è consultabile sul sito <https://suisse.coopi.org/>

Infine, anche quest'anno COOPI Suisse mantiene il **marchio di qualità Zewo**, rilasciato dall'omonima Fondazione indipendente che dal 1936 valuta e monitora le associazioni che raccolgono fondi in Svizzera: una garanzia in più per i nostri donatori della **trasparenza e affidabilità** dell'Associazione.



**La vostra donazione
in buone mani.**

**FINANZIATORI E
SOSTENITORI
DI COOPI SUISSE**

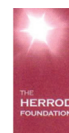


**LYONS CLUB
MONTECENERI**

**DSC COOPERAZIONE
SVIZZERA**

**NINA RAVELLI
SOCIA COOPI SUISSE**

**6.500
DONATORI PRIVATI**

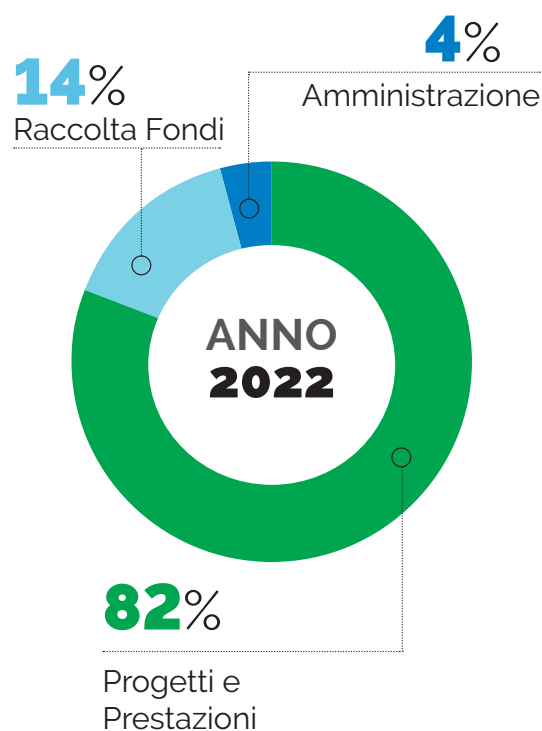


SINTESI DI BILANCIO (in CHF)	2022	2021
ATTIVO		
Mezzi liquidi	376.722,00	316.651,89
Ratei e riscontri attivi	-	-
Attivi circolanti	376.722,00	316.651,89
Immobilizzi materiali	-	-
Attivi fissi	-	-
TOTALE ATTIVO	376.722,00	316.651,89
PASSIVO		
Debiti per forniture e prestazioni	4.327,00	26.904,13
Debiti per costi del personale	2.552,00	1.450,95
Altri debiti a breve termine	-	-
Ratei e riscontri passivi	1.900,00	1.000,00
Capitale di terzi a breve termine	8.779,00	29.355,08
Capitale dei fondi vincolati	50.000,00	-
Capitale iniziale versato	250,00	250,00
Capitale proprio	287.047,00	165.032,18
Utile o perdita	30.646,00	122.014,63
Capitale dell'Organizzazione	317.943,00	287.296,81
TOTALE PASSIVO	376.722,00	316.651,89

CONTO ECONOMICO (in CHF)		
PROVENTI		
Contributi ricevuti	756.715,00	653.647,91
di cui vincolati	126.126,00	77.473,00
di cui liberi	630.589,00	576.174,91
Sussidi pubblici		
Ricavi da forniture e prestazioni	191,00	697,16
PROVENTI D'ESERCIZIO	756.906,00	654.345,07
COSTI		
Costi diretti progetti	534.053,00	418.490,38
Costi del personale	78.849,00	64.852,79
Costi generali	63.357,00	48.987,27
Ammortamenti		
COSTI OPERATIVI	676.259,00	532.330,44
UTILI OPERATIVI	80.646,00	122.014,63
Risultato finanziario	-	-
Risultato estraneo all'esercizio		
Risultato straordinario		
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEI FONDI	80.646,00	122.014,63
Attribuzione fondi vincolati	50.000,00	-
RISULTATO DEL PERIODO	30.646,00	122.014,63

La documentazione completa è consultabile sul sito associativo suisse.coopi.org

UTILIZZO DEI FONDI DELL'ASSOCIAZIONE



ORGANI ISTITUTIVI

Assemblea generale

Approva la strategia dell'Associazione e la pianificazione annuale. Nomina il Presidente e gli altri membri del Comitato e ne definisce poteri e compiti. Approva il Conto annuale e la sua certificazione.

Comitato

Definisce la strategia dell'Associazione ed il piano annuale. Controlla e sottopone a certificazione il Conto economico. Definisce, sceglie e controlla la struttura operativa.

Il Comitato è composto da

Presidente: Carla Ricci
Vice-Presidente: Anne Schweikert
Tesoriere: Laura Francioli
Membro: Ennio Miccoli
Membro: Gabriela Giuria

COOPI Suisse è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente costituita il 3 maggio 2012 a Lugano secondo il Codice Civile svizzero e riconosciuta ufficialmente di pubblica utilità. Nasce dall'iniziativa e dalla motivazione di alcune persone, residenti in Ticino, che hanno conosciuto e collaborato con COOPI in Italia, sia attraverso attività di comunicazione e raccolta fondi che nella gestione dei progetti di sviluppo ed emergenza in Africa e America Latina.

COOPI Suisse realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, "nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale". (Statuto, art 2.1).

In Svizzera ed in particolare in Canton Ticino è attiva nella sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale e del valore della cooperazione.

COOPI Suisse è parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale, una realtà internazionale che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 110 milioni di persone, con 2.700 progetti in 73 Paesi diversi, impiegando 5.000 operatori espatriati e 65.000 operatori locali: condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione potenziando la propria capacità d'intervento.



COOPI Suisse

Via Curti 19 A
6900 Lugano - Svizzera
Tel. +41 (0)91 9663472
suisse@coopi.org
suisse.coopi.org

COOPI Suisse
è parte del network
della Fondazione COOPI
www.coopi.org

ECCO COME DONARE

- **In Posta:** Conto Postfinance 65-785033-1
Intestato a COOPI Suisse
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano
- **In Banca:** Banca STATO Lugano,
Conto corrente No. CH38 0076 4140 0242 6200 3
Intestato a: COOPI Suisse - Cooperazione Internazionale
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano

